

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 12 DEL 09/02/2017**

OGGETTO

ESAME DELLA 1^a VARIANTE AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI GUALTIERI
ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CC N. 49 DEL 13/10/2016 - ART. 32 COMMA 7 E
ART. 33 COMMA 4BIS DELLA L.R. 20/2000

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Gualtieri ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la Variante al PSC e al RUE per l'individuazione di Zone di Recupero in ambiti storici e per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13/10/2016, atti pervenuti in data 01/12/2016 prot. 27874 – 25/2016;

Vista la trasmissione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e la dichiarazione che non sono pervenute osservazioni nel periodo di deposito della Variante, ricevute da questa Provincia il 10/01/2017 prot. 372 – 25/2016, ai sensi dell'art. 5 comma 7 LR 20/2000;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Gualtieri è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con delibera di CC n. 14 del 03/04/2014 e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03/04/2014;
- il Comune ha iniziato l'elaborazione del Piano Operativo Comunale (POC) pubblicando un avviso di selezione degli interventi da inserire nel POC; due delle richieste pervenute sono localizzate in ambito storico e necessitano di una modifica alle categorie d'intervento sui fabbricati interessati;
- l'Amministrazione comunale ha ritenuto di accogliere le proposte di modifica e, includendo anche lo studio di Microzonazione sismica, ha avviato la fase di concertazione istituzionale preliminare all'adozione di una variante al PSC, utilizzando il procedimento semplificato in forma scritta previsto all'art. 32 bis della LR 20/2000;
- gli Enti interessati hanno inviato i loro contributi e in particolare la Provincia di Reggio Emilia ha trasmesso le proprie valutazioni, espresse con Decreto del Presidente n. 136 del 26/08/2016;

Constatato che:

- Il Consiglio Comunale di Gualtieri, conclusa la consultazione preliminare, ha adottato con deliberazione n. 49 del 13/10/2016 la Variante al PSC e al RUE per l'individuazione di Zone di Recupero in ambiti storici e per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica, che consiste nelle seguenti modifiche:
 - ✓ **Variante 1** – inserimento nella cartografia del PSC del perimetro di una “Zona di recupero” nel centro storico del capoluogo in prossimità della ferrovia Parma – Suzzara al fine di demolire due capannoni dismessi, attualmente assoggettati ad intervento di ristrutturazione, e ricostruire due fabbricati ad uso residenziale con incremento della Superficie complessiva esistente del 30%; si prevede inoltre di realizzare i parcheggi pubblici in area fuori comparto appositamente individuata; l'intervento sarà assoggettato a PUA con inserimento nel POC;

- ✓ **Variante 2** – inserimento nella cartografia del PSC del perimetro di due “Zone di recupero” in aree non contigue, una nel nucleo storico di Pieve Saliceto e l'altra nel centro storico del capoluogo in prossimità della ferrovia Parma – Suzzara; nel primo ambito si propone di demolire un complesso rurale dismesso, attualmente assoggettato ad intervento di ristrutturazione, e di ricostruire un edificio residenziale con tre unità abitative; nel secondo ambito si edificherà una nuova casa di civile abitazione e nuovi servizi utilizzando una parte del recupero della Superficie complessiva demolita nel primo ambito, aumentata del 30%; l'intervento sarà assoggettato a PUA con inserimento nel POC;
 - ✓ **Variante 3** – inserimento tra gli elaborati del PSC dello Studio di Microzonazione Sismica, redatto congiuntamente con i Comuni facenti parte dell'Unione Bassa Reggiana e finanziato dalla Regione con Ordinanza Commissariale n. 84/2013; la modifica comporta anche il recepimento di apposita normativa all'interno delle Norme di Attuazione del PSC;
- gli elaborati prodotti contengono anche le modifiche da apportare al RUE, conseguenti alle varianti al PSC sopra descritte;
 - il Comune di Gualtieri ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE in esame;
 - l'invio dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale e della dichiarazione che non sono pervenute osservazioni è avvenuto il 10/01/2017 prot. 372 – 25/2016;

Atteso che:

- ai sensi del comma 7 art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della LR 20/2000, modificata dalla LR 6/2009, la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 “Procedimento di approvazione del RUE” della LR 20/2000, modificata dalla LR 6/2009, il RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC; la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR 20/2000 può formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/02/2017 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere le seguenti riserve e osservazioni alla 1^a Variante al PSC e al RUE del Comune di Gualtieri, che si condividono:

✓ **Variante 1**

riguardo alla realizzazione dei parcheggi pubblici nell'area di variante 1 si evidenzia che la variante individua già un lotto fuori comparto destinato a tale realizzazione, così come previsto dal comma 6 art. A-26 della LR 20/2000; al contrario l'intervento di trasformazione proposto non rientra nei casi di possibile monetizzazione delle dotazioni territoriali che vengono elencate al comma 7 dello stesso art. A-26, si ritiene per questo che la clausola dubitativa inserita nell'Atto di accordo per la realizzazione dell'intervento, dove si stabilisce che, se l'area per la realizzazione dei parcheggi non fosse effettivamente disponibile, i parcheggi potrebbero essere monetizzati, non sia coerente con la variante proposta e con la LR 20/2000;

Riserva

si chiede di confermare, come correttamente previsto nella relazione di variante, l'effettiva realizzazione dei parcheggi pubblici; in caso di difficoltà di reperimento dell'area prevista, il POC potrà prevedere la realizzazione in altra area fuori comparto oppure all'interno dell'area di intervento.

✓ **Variante 2**

si segnala un refuso nell'individuazione della Zona di Recupero del capoluogo nell'estratto della Tavola 2E di RUE, che non corrisponde esattamente al perimetro proposto.

Osservazione

Si chiede di correggere il perimetro nella tavola di RUE che verrà approvata.

✓ **Varianti 1 e 2**

si segnala che nella versione adottata della Relazione illustrativa non sono state riportate le "Prescrizioni per la tutela della potenzialità archeologica" presenti nel documento sottoposto a consultazione preventiva.

Riserva

si chiede di riportare nel documento tali prescrizioni o di motivare lo stralcio.

Le aree di variante n. 1 e 2 ricadono in aree perimetrate a pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità) dell'ambito Reticolo Secondario di Pianura del PGRA. Nella ValSAT vengono elencati gli accorgimenti da assumere per rendere gli interventi previsti compatibili con le criticità rilevate. Nel medesimo elaborato sono correttamente riportati gli esiti delle relazioni geologico-sismiche e degli studi di microzonazione.

Osservazione

Si chiede di inserire nelle schede d'ambito, da elaborarsi prima dell'approvazione, le prescrizioni riportate nelle sezioni delle schede di ValSAT "Limiti e condizioni di fattibilità geologico-geotecnica e sismica" e "Misure necessarie a diminuire la vulnerabilità dei rischi di alluvione degli edifici in ambito ...*omissis*... ubicato in area a pericolosità P2 e a rischio potenziale R2 del reticolo secondario di pianura (vedi DGR 1300/2016)", che assumeranno pertanto carattere di coerenza per le successive fasi pianificatorie e/o attuative.

- Per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2017/0001339 del 07/02/2017, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante al PSC e al RUE per l'individuazione di Zone di Recupero in ambiti storici e per il recepimento degli studi di Microzonazione sismica, adottata dal Comune di Gualtieri con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13/10/2016, a condizione che siano tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nei pareri di:
 - ✓ Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede di Reggio Emilia, prot. n. 47464 del 21/12/2016, riguardo alle difficoltà di smaltimento delle acque superficiali;
 - ✓ Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. 84 del 04/01/2017, che rammenta le verifiche da effettuare in fase attuativa.

Per le successive fasi attuative, con particolare riferimento all'attuazione degli ambiti di trasformazione individuati dalla Variante in esame, allo scopo di evitare la duplicazione delle valutazioni, si ricorda, in fase di redazione del POC, la possibilità di applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 4, LR 20/2000.

Dato atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del

Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare, ai sensi dell'art. 32 comma 7 e dell'art. 33 comma 4 bis della LR 20/2000, alla 1^a Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13/10/2016, le riserve e le osservazioni di cui al precedente CONSIDERATO;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della suddetta Variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio, a condizione che siano tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nei pareri riportati nel precedente CONSIDERATO;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 09/02/2017

LA VICEPRESIDENTE
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma